

Addio a Giuseppe Bestetti, una vita di militanza

Pubblicato: Mercoledì 16 Agosto 2023



Una vita di militanza antifascista, quella di Giuseppe Bestetti, morto a Lonate Ceppino: nato a marzo 1945, poco prima della Liberazione, portava il nome del cugino partigiano nel Novarese, era stato poi convinto socialista.

I funerali si terranno venerdì 18 agosto ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Lonate Ceppino.

«La sua scomparsa rappresenta una perdita grave per la famiglia e per chiunque ha conosciuto e potuto apprezzare la sua dedizione e l'instancabile impegno di militante socialista e dirigente dell'ANPI provinciale, oltre che della Sezione di Lonate Ceppino» dice **Rocco Cordi**, presidente della Sezione Anpi "Claudio" Macchi di Varese.

«Era nato un mese prima della Liberazione e, senza alcuna retorica, possiamo affermare che Giuseppe i valori dell'antifascismo li ha respirati e maturati in casa fin da subito, anche se solo più avanti avrebbe appreso dello zio Angelo picchiato mortalmente dai fascisti nel 1923 e della morte del [cugino Giuseppe, partigiano, ferito in combattimento e deceduto](#) nel 1945 nello stesso mese di marzo», a Fara Novarese, territorio dove operava con la "Volante Loss".

«L'amico e compagno Bestetti io l'ho conosciuto bene negli anni in cui era vicepresidente di ANPI provinciale e **con il presidente Angelo Chiesa ci si interrogava sui compiti e il futuro dell'associazione**» continua Cordi. «Entrambi erano animati da una intensa passione civile e politica e da un alto senso di responsabilità e consapevolezza del ruolo ricoperto. Il rapporto con Giuseppe si era poi consolidato ulteriormente negli ultimi due anni. Ricordo con piacere che già la sera della mia

elezione a presidente della Sezione mi aveva chiamato per congratularsi e chiedermi subito un impegno per far riuscire al meglio l'iniziativa che lui aveva in mente di preparare con l'ANPI provinciale Verbano/Cusio/Ossola in **ricordo dei partigiani Fulvio De Salvo e Vitto Caula**, entrambi partigiani in Valsesia e sepolti nel cimitero di Camasco (Varallo). Una bella e partecipata manifestazione di cui Giuseppe andava orgoglioso e noi con lui. Nel suo impegno incessante non sono certo mancati i momenti di amarezza. Me ne parlava con la compostezza e la serietà di un uomo che ha sempre saputo **mantenere al primo posto i valori di riferimento: l'antifascismo e la passione in difesa della democrazia e della Costituzione** nata dalla Resistenza. Ciao Giuseppe, resterei per sempre nelle nostre menti e nell'impegno quotidiano che proseguiremo seguendo il tuo esempio e in onore della tua memoria. Ai familiari un abbraccio forte e solidale».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it